



Comunicato Stampa

CdA RCS MediaGroup: risultati preliminari consolidati 2011¹

- **Ricavi consolidati a 2.075 milioni (-2,7% rispetto al 2010), di cui 121,3 milioni da attività digitali (+16% rispetto al 2010), escludendo Dada e TV**
- **EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti pari a 188,6 milioni, in crescita di 2,6 milioni rispetto al 2010**
- **EBITDA post oneri e proventi non ricorrenti pari a 167,5 milioni (186 milioni nel 2010)**
- **Indebitamento finanziario netto pari a circa 938 milioni, in miglioramento di circa 33 milioni rispetto all'anno precedente**

- **Impairment test preliminare su Unidad Editorial al 31 dicembre 2011: svalutazione per circa 300 milioni**
- **Previsioni sul Piano Triennale 2011-2013**

Milano, 13 febbraio 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup, riunitosi in data odierna e presieduto da Piergaetano Marchetti, ha esaminato e condiviso i risultati preliminari consolidati al 31 dicembre 2011.

I **ricavi consolidati**, a perimetro omogeneo¹, si attestano a 2.075 milioni, in calo di 56,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2010. Tale andamento è attribuibile principalmente alla contrazione registrata da Unidad Editorial, cui si aggiungono in minore misura la flessione dei ricavi pubblicitari netti e gli effetti della diversa pianificazione editoriale dei Collezionabili. I **ricavi da attività digitali**, escludendo il contributo di Dada e delle aree televisive, sono in crescita del 16% rispetto al 2010, superando i 121 milioni.

L'**EBITDA pre oneri e proventi non ricorrenti**, a perimetro omogeneo¹, risulta positivo per 188,6 milioni, in miglioramento di 2,6 milioni rispetto al 2010. Considerando proventi e oneri non ricorrenti, pari a -21,1 milioni nel 2011 principalmente attribuibili a interventi nell'ambito delle risorse umane (proventi e oneri non ricorrenti pari a 0 nel 2010), l'**EBITDA** si attesta a 167,5 milioni (186 milioni nel 2010).

L'**indebitamento finanziario netto** si riduce ulteriormente di circa 33 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 e si attesta a circa 938 milioni.

¹ Esclude anche dai comparativi GEF, Delagrave e Dada.net a partire dalla data di cessione (rispettivamente 1° gennaio 2011, per le prime due, e giugno 2011 per la restante).

Indicatori alternativi di performance:

- EBITDA - da intendersi come risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni.

- Indebitamento finanziario netto - indicatore della struttura finanziaria, determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti e delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.



In riferimento alle attività di impairment test al 31 dicembre 2011 attualmente in corso e che saranno finalizzate in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio, il Consiglio ha esaminato in via preliminare quelle relative al gruppo Unidad Editorial, realizzate con l'ausilio di primarie società di consulenza, ove si prevede - sulla base degli elementi ad oggi disponibili - una svalutazione con un impatto sul Bilancio Consolidato 2011 nell'ordine di circa 300 milioni di euro.

Tale svalutazione, quanto al Bilancio separato di RCS MediaGroup S.p.A., comporterà effetti che si rifletteranno in parte sull'esercizio 2011 (a conto economico) ed in maggioranza sull'esercizio 2012 (a patrimonio netto). Il patrimonio netto post fusione in RCS MediaGroup S.p.A. di RCS Quotidiani S.p.A. e di altre nove società controllate (a decorrere dal 1° gennaio 2012) riceverà altresì, in particolare, il risultato dell'esercizio 2011 e, successivamente, i disavanzi derivanti dalla fusione medesima. Si prevede, allo stato, che tale patrimonio netto si attesti a circa 700 milioni (a fronte di un capitale sociale di 762 milioni).

Tenuto conto del perdurare della grave crisi economica – che colpisce in particolar modo i principali mercati nei quali il Gruppo opera –, della conseguente contrazione dei ricavi pubblicitari, nonché del permanere dell'incertezza sulle prospettive macroeconomiche, il Gruppo ha posto in essere rilevanti interventi di contenimento dei costi, principalmente in relazione all'ottimizzazione dei processi e all'organizzazione. Questo ha consentito – a fronte di un calo dei ricavi rispetto alle indicazioni del Piano Triennale 2011-2013 – di mantenere nel 2011 un EBITDA operativo a perimetro omogeneo sostanzialmente in linea con le previsioni del suddetto Piano.

A fronte del previsto calo dei ricavi, che non garantirà il raggiungimento del relativo obiettivo del Piano, alla luce anche dei risultati attesi per Unidad Editorial nei prossimi due anni, significativamente inferiori rispetto a quanto indicato nel Piano, il Gruppo implementerà ulteriori azioni di efficientamento al fine di contenere parzialmente i suddetti effetti negativi a livello di EBITDA, al contempo salvaguardando sempre la qualità e l'autorevolezza dei brand e lo sviluppo dei mezzi digitali. Si prevede infine che si continuerà a perseguire il trend di riduzione dell'indebitamento finanziario netto, anche a prescindere da eventuali operazioni straordinarie, precisandosi al riguardo che – in merito a quanto comunicato il 19 gennaio scorso – non sussistono al momento aggiornamenti rilevanti.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Riccardo Stilli, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

RCS MediaGroup - Media Relations

Maria Verdiana Tardi - 02 2584 5412 - verdiana.tardi@rcs.it

RCS MediaGroup - Investor Relations

Federica De Medici - 02 2584 5508 - federica.demedici@rcs.it

www.rcsmediagroup.it